

CAPITALE LAVORO

ALLEGATO 1 - MODALITÀ DI VALUTAZIONE DEI TITOLI E DELLE ESPERIENZE PROFESSIONALI

GRUPPO DELLE DISCIPLINE UMANISTICHE E SCIENTIFICHE

Aree didattiche: **GIURIDICA, LETTERARIA, LINGUISTICA, MEDICO-ESTETICA, SCIENTIFICA, DELLE SCIENZE DELL'ALIMENTAZIONE E SPORTIVA**

A1. MODALITÀ DI VALUTAZIONE DEI TITOLI CHE COSTITUISCONO REQUISITO MINIMO DI AMMISSIONE (punteggio massimo della sezione: 12 punti)

Tipologia di titolo di studio ¹	Punteggio
A1.1. Laurea V.O. o laurea specialistica/magistrale	10
A1.1.2 Laurea V.O. o laurea specialistica/magistrale non specifica congiunta a un percorso specifico della durata di almeno un anno accademico	10
A1.1.3 Diploma universitario o Laurea triennale	8
A1.1.4 Diploma universitario o Laurea triennale non specifica congiunta a un percorso specifico della durata di almeno un anno accademico	8
Votazione	Punteggio
Titolo conseguito con votazione pari o maggiore di 105/110	2

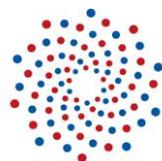
A2 MODALITÀ DI VALUTAZIONE DELLE ESPERIENZE PROFESSIONALI CHE COSTITUISCONO REQUISITO MINIMO DI AMMISSIONE (punteggio massimo della sezione: 55,2 punti)

Area delle esperienze attinenti alla materia per cui si fa domanda	Punteggio
A2.1 Per ogni mese di insegnamento nell'ambito della Formazione professionale riconosciuta ²	0,7
A2.2 Per ogni mese di insegnamento in altri ambiti (es. scolastico)	0,5
A2.3 Per ogni mese di attività professionale tecnico specialistica ovvero legata all'esperienza professionale	0,3
Area delle esperienze di insegnamento in materie diverse da quella per cui si fa domanda	Punteggio
A2.4 Per ogni mese di insegnamento	0,2

Al punteggio delle esperienze di insegnamento e professionali possono aggiungersi fino a 15 punti (uno per ogni anno di insegnamento) relativi all'esperienza presso C.F.P. a gestione diretta di amministrazioni pubbliche dell'area metropolitana di Roma

¹ Viene valutato un solo titolo che rappresenti requisito minimo per l'ammissione.

² Per formazione professionale riconosciuta si intendono corsi di formazione professionale finanziati e/o autorizzati da enti pubblici (ad esempio dalla Regione Lazio).



CAPITALE LAVORO

Insegnamento nei percorsi dell'obbligo scolastico e formativo presso i CFP a gestione diretta di amministrazioni pubbliche dell'area metropolitana di Roma (dal 2005)	Punteggio
Esperienze di insegnamento svolte nell'arco di un anno formativo (1 punto per ogni anno: max. 15 punti)	1

Nella sezione A2 il punteggio massimo che potrà essere raggiunto dipenderà dalla tipologia di attività inserite. In particolare:

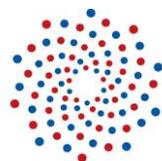
- 1) il punteggio massimo sarà uguale a 30,8 punti, se non saranno presenti esperienze di insegnamento, ma **esclusivamente** attività professionali inerenti la materia di insegnamento;
- 2) il punteggio massimo sarà uguale a 38,0 punti, se saranno presenti esperienze di insegnamento nella materia, **prevalentemente** in ambito scolastico;
- 3) il punteggio massimo sarà uguale a 45,2 punti se saranno presenti esperienze di insegnamento nella materia, **prevalentemente** nell'ambito della formazione professionale.

A questi punteggi andranno aggiunti, se presenti, i punti (Max 15) relativi agli anni di insegnamento presso i CFP a gestione diretta delle amministrazioni pubbliche dell'area metropolitana di Roma, a partire dal 2005

Le certificazioni delle attività professionali, per essere valide ai fini del punteggio, dovranno presentare le seguenti indicazioni:

- Datore di lavoro
- Periodo lavorativo
- Modalità di lavoro (lavoro dipendente - collaborazione - libero professionale)
- Condizione lavorativa (part time/full time – a chiamata – su incarico)
- Ruolo svolto
- Principali mansioni e attività svolte.

- Sarà presa in considerazione esclusivamente la documentazione che permetterà di ricostruire il periodo lavorativo svolto.
- In caso di periodi di insegnamento il cui contratto riporti un incarico in ore, ogni periodo di 50 ore sarà equiparato ad un mese ai fini del punteggio.
- In caso di periodi lavorativi il cui contratto riporti un incarico in ore, ogni periodo di 80 ore sarà equiparato a un mese ai fini del punteggio.
- Diverse esperienze lavorative e/o di insegnamento svolte nello stesso periodo non sono cumulabili (se non per raggiungere le ore minime previste per la valutazione di un mese).
- Le esperienze di tirocinio (stage) svolte all'interno di un percorso formativo o di abilitazione, non sono considerate percorsi lavorativi.
- Le esperienze di tirocinio (stage), per cui si percepisce un riconoscimento economico e che non rientrano nelle tipologie sopra indicate, possono essere considerate esperienze lavorative purché convalidate da



CAPITALE LAVORO

documentazione attestante l'avvenuto tirocinio. Le stesse, però, non possono anche essere indicate, e pertanto conteggiate, nella sezione "Partecipazione a percorsi formativi e/o di aggiornamento".

- L'esperienza lavorativa e/o di insegnamento potrà essere comprovata con la presentazione di contratti, certificazioni di servizio, atti o provvedimenti di conferimento di incarico, libretto di lavoro, estratto conto INPS, dichiarazione del datore di lavoro su carta intestata e completa di timbro e firma, purché dalla stessa documentazione si evinca il tipo di attività (mansione) svolta.
- L'eventuale iscrizione all'Elenco professionale e/o alla Camera di Commercio potrà essere considerata ai fini della valutazione soltanto se corredata da documentazione idonea ad attestare sia l'effettivo svolgimento dell'attività lavorativa per il periodo dichiarato (certificato INPS o cassa previdenza/professionale, modello di dichiarazione redditi, fatture, etc.), sia la tipologia di attività (mansione) svolta.

B - TITOLI DI STUDIO VALUTABILI OLTRE AL TITOLO DICHIARATO COME REQUISITO MINIMO PER L'AMMISSIONE ATTINENTI ALL'AREA/MATERIA DI INSEGNAMENTO (punteggio massimo della sezione: 11 punti)

Tipologia di titolo/qualifica	Punteggio
B1. Laurea attinente alla materia per la quale si presenta domanda o laurea in area pedagogico-didattica	4
B2. Dottorato attinente alla materia per la quale si presenta domanda o attinente all'area pedagogico-didattica	3
B3. Specializzazione post laurea ³ attinente alla materia per la quale si presenta domanda o attinente all'area pedagogico-didattica	3
B4. Master attinente alla materia per la quale si presenta domanda o attinente all'area pedagogico didattica	2
B5. Corso di perfezionamento/specializzazione ⁴ attinente alla materia per la quale si presenta domanda o attinente all'area pedagogico didattica	2
B6. Titolo post diploma attinente all'area didattica per la quale si presenta domanda o attinente all'area pedagogico didattica ⁵	2
B7. Corso accademico inerente al conseguimento dei crediti formativi non abilitanti ⁶	1

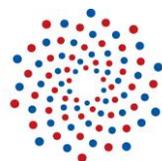
Specifiche relative alla sezione:

³ La Specializzazione post laurea deve avere una durata almeno biennale

⁴ Per corso di perfezionamento si intende un percorso formativo effettuato dopo il conseguimento della laurea e della durata minima di 1 anno accademico

⁵ Per titolo post diploma si intende il titolo conseguito al termine di un percorso formativo effettuato dopo il conseguimento del titolo di scuola secondaria superiore. Il titolo post diploma deve avere una durata minima di 1 anno accademico

⁶ Si intendono i crediti formativi che non consentono l'abilitazione all'insegnamento, ma che possono essere utilizzati per completare la formazione iniziale, es. 24 CFU



CAPITALE LAVORO

- Il valore legale del titolo di studio è dato dall'ordinamento didattico nazionale, che fissa le caratteristiche generali dei corsi di studio e dei titoli⁷. Pertanto, si considerano validi ai fini del punteggio unicamente titoli di studio conseguiti in ambiente scolastico e/o universitario.
- Tutti i Master per i quali non sia richiesta la laurea come titolo di accesso e i percorsi formativi in genere che non siano svolti in ambiente scolastico e/o universitario sono considerati percorsi formativi e/o aggiornamento.
- Le lauree di nuovo ordinamento (3+2) sono considerate un unico titolo di studio valido come requisito minimo di accesso; la laurea Magistrale di II livello (+2), pertanto, non dà diritto ad ulteriore punteggio se inserita nella sezione B.
- Nella sezione B7 possono esser inseriti i CFU non abilitanti e/o che non concorrono ad un'abilitazione inserita nella sezione C; ad esempio se si era in possesso dei 24 CFU e che poi, con la frequenza di corsi specifici, sono stati integrati per ottenere l'abilitazione, va inserita soltanto l'abilitazione nella sezione C e non vanno inseriti i 24 CFU nella sezione B7

C - ABILITAZIONI ATTINENTI ALL'AREA/MATERIA PRESCELTA (punteggio massimo della sezione: 7 punti)

Abilitazioni	Punteggio
C1. Abilitazione all'esercizio della professione conseguita tramite superamento dell'esame di stato	2
C2.1 Abilitazione all'insegnamento nella scuola secondaria di secondo grado ⁸	5
C2.2 Abilitazione all'insegnamento nella scuola secondaria di primo grado ⁹	3

Specifiche relative alle abilitazioni attinenti all'area/materia prescelta:

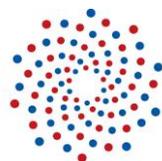
Può essere inserita una abilitazione per ogni tipologia:

- Una sola abilitazione all'esercizio della professione conseguita tramite superamento dell'esame di Stato;
- Una sola abilitazione all'insegnamento nella scuola secondaria. In altre parole, se si è in possesso sia dell'abilitazione all'insegnamento nella scuola di secondo grado (C2.1) che nella scuola di primo grado (C2.2), dovrà esserne indicata una sola (ovviamente quella che dà diritto a un punteggio maggiore).
- Se, per conseguire l'abilitazione, al momento dell'invio della candidatura si sta ancora frequentando un percorso abilitante (30/60 CFU) che si concluderà entro il 31 luglio 2025, l'attestato può essere inviato via mail a bancadatiformatori@capitalelavoro.it e sarà valutato ai fini del punteggio (soltanto se inviato entro il 31 luglio 2025).

⁷ "Le Università e gli Istituti superiori conferiscono, in nome della Legge, le lauree ed i diplomi determinati dall'ordinamento didattico" da DOC CIMEA 108 – Il valore legale dei titoli di studio

⁸ Conseguita anche attraverso il conseguimento dei CFU ABILITANTI

⁹ Conseguita anche attraverso il conseguimento dei CFU ABILITANTI



CAPITALE LAVORO

D- PARTECIPAZIONE A PERCORSI FORMATIVI E/O AGGIORNAMENTO RELATIVI ALL'AREA TECNICO-SPECIALISTICA E/O METODOLOGICA-DIDATTICA

(punteggio massimo della sezione: 15 punti)

Tipologia corso	Punteggio
D1. Percorso formativo attinente alla materia per cui si fa domanda o all'area metodologico-didattica, di durata tra le 24 e le 99 ore	1
D2. Percorso formativo attinente alla materia per cui si fa domanda o all'area metodologico-didattica, di durata tra le 100 e le 299 ore	1,5
D3. Percorso formativo attinente alla materia per cui si fa domanda o all'area metodologico-didattica, di durata superiore a 300 ore	2
D4. Attestato di qualifica professionale attinente alla materia per cui si fa domanda o all'area metodologico-didattica, di durata superiore a 300 ore	2

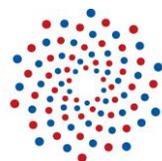
Specifiche relative a percorsi formativi e/o di aggiornamento:

- I percorsi/titoli di studio danno un punteggio solo se svolti dall'anno 2014 e se attinenti alla materia oggetto della domanda. Un percorso formativo è considerato attinente quando il suo obiettivo formativo è coerente con la materia di insegnamento per cui è stata effettuata la domanda.
- Per permettere l'attribuzione del punteggio la certificazione presentata (attestato, diploma) si deve indicare la durata dei percorsi espressa in ore e il periodo di svolgimento, se tale informazione non è riportata può essere presentata una certificazione redatta dall'Ente/Scuola/impresa, gestore del Corso stesso.
- I corsi di formazione e aggiornamento non sono cumulabili tra loro per il raggiungimento del monte ore minimo richiesto.
- Nel caso sia stato seguito un percorso formativo (es. praticantato o scuola di specializzazione) per ottenere un'abilitazione, tale percorso va considerato parte integrante dell'abilitazione stessa e non può dare punteggio aggiuntivo.
- Per qualunque area didattica/materia potrà essere inserito, un corso di informatica di base e/o un corso linguistico (se non già inseriti nella sezione E), anche se non attinenti in modo specifico.

E - CERTIFICATI LINGUISTICI E INFORMATICI

(punteggio massimo della sezione: 2 punti)

Tipologia di titolo	Punteggio
E1. Certificati linguistici secondo i livelli riconosciuti in ambito internazionale e da un organo italiano (a partire dal livello B2)	1
E2. Certificazioni informatiche e digitali rilasciate da enti accreditati presso il MIM (es. ICDL Full Standard, EIPASS 7 Moduli User, PEKIT Expert)	1



CAPITALE LAVORO

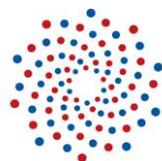
Il livello di conoscenza della Lingua straniera potrà essere verificato tramite apposita prova, in vista del crescente coinvolgimento dei Centri di Formazione Professionale nei progetti di mobilità europea (es. Erasmus +).

F - PUBBLICAZIONI ATTINENTI ALL'AREA/MATERIA PRESCELTA (punteggio massimo della sezione: 2 punti)

Tipologia di titolo	Punteggio
F1. Saggio o articolo pubblicato a stampa o su testate giornalistiche di settore	0,2
F2. Monografia di cui si è autore o coautore o curatore	1

Specifiche relative alla sezione "Pubblicazioni":

- una pubblicazione è considerata attinente quando l'oggetto è coerente con l'area/ la materia di insegnamento per cui è stata effettuata la domanda;
- sono ammesse un massimo di 5 pubblicazioni di saggi/articoli pubblicati a stampa o su testate giornalistiche di settore (F.1);
- per essere ritenuti validi ai fini del punteggio, è necessario che gli articoli/saggi siano stati pubblicati su testate a stampa o elettroniche registrate presso la cancelleria del tribunale competente e identificate con codice ISSN, ed è necessario produrne copia;
- i saggi/articoli/capitoli inseriti in volumi AA.VV. devono essere allegati in copia e dovrà essere presente la copia della copertina del volume e l'indice da cui si evince la presenza del saggio dichiarato e il nome dell'autore;
- dei libri/monografie di cui si è autori o curatori, occorre riportare con precisione gli estremi identificativi del volume (autore-i, titolo, anno di pubblicazione, casa editrice, luogo di pubblicazione, codice ISBN) e allegare copia della copertina dell'indice e del codice ISBN.



CAPITALE LAVORO

GRUPPO DELLE DISCIPLINE TECNICHE

Aree didattiche: **AZIENDALE, INFORMATICA, TECNICA**

A1. MODALITÀ DI VALUTAZIONE DEI TITOLI CHE COSTITUISCONO REQUISITO MINIMO DI AMMISSIONE (punteggio massimo della sezione: 12 punti)

Tipologia di titolo di studio¹⁰	Punteggio
A1.2.1 Laurea V.O. o laurea specialistica/magistrale	10
A1.2.2 Laurea V.O. o laurea specialistica/magistrale non specifica congiunta a un percorso specifico di durata almeno annuale	10
A1.2.3 Diploma universitario o Laurea triennale	8
A1.2.4 Diploma universitario o Laurea triennale non specifica congiunta a un percorso specifico di durata almeno annuale	8
A1.2.5 Diploma di scuola secondaria di II grado	3
A1.2.6 Diploma di scuola secondaria di II grado congiunto a un percorso specifico di durata almeno annuale	3
Votazione	Punteggio
Titolo conseguito con votazione pari o maggiore di 105/110 per la Laurea Titolo conseguito con votazione pari o maggiore di 95/100 o 57/60 per il Diploma	2

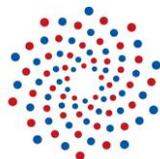
A2 MODALITÀ DI VALUTAZIONE DELLE ESPERIENZE PROFESSIONALI CHE COSTITUISCONO REQUISITO MINIMO DI AMMISSIONE (punteggio massimo della sezione: 55,2 punti)

Area delle esperienze attinenti alla materia per cui si fa domanda	Punteggio
A2.1 Per ogni mese di insegnamento nell'ambito della Formazione professionale riconosciuta ¹¹	0,7
A2.2 Per ogni mese di insegnamento in altri ambiti (es. scolastico)	0,5
A2.3 Per ogni mese di attività professionale tecnico specialistica ovvero legata all'esperienza professionale	0,3
Area delle esperienze di insegnamento in materie diverse da quella per cui si fa domanda	Punteggio
A2.4 Per ogni mese di insegnamento	0,2

Al punteggio delle esperienze di insegnamento e professionali possono aggiungersi fino a 15 punti (uno per ogni anno di insegnamento) relativi all'esperienza presso C.F.P. a gestione diretta delle amministrazioni pubbliche dell'area metropolitana di Roma.

¹⁰ Viene valutato un solo titolo che rappresenti requisito minimo per l'ammissione.

¹¹ Per formazione professionale riconosciuta si intendono corsi di formazione professionale finanziati e/o autorizzati da enti pubblici (ad esempio dalla Regione Lazio).



CAPITALE LAVORO

Insegnamento nei percorsi dell'obbligo scolastico e formativo presso i CFP a gestione diretta di amministrazioni pubbliche dell'area metropolitana di Roma (dal 2005)	Punteggio
Esperienze di insegnamento svolte nell'arco di un anno formativo (1 punto per ogni anno: max. 15 punti)	1

Nella sezione A2 il punteggio massimo che potrà essere raggiunto dipenderà dalla tipologia di attività inserite. In particolare:

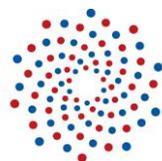
- 4) il punteggio massimo sarà uguale a 30,8 punti, se non saranno presenti esperienze di insegnamento, ma **esclusivamente** attività professionali inerenti la materia di insegnamento;
- 5) il punteggio massimo sarà uguale a 38,0 punti, se saranno presenti esperienze di insegnamento nella materia, **prevalentemente** in ambito scolastico;
- 6) il punteggio massimo sarà uguale a 45,2 punti se saranno presenti esperienze di insegnamento nella materia, **prevalentemente** nell'ambito della formazione professionale.

A questi punteggi andranno aggiunti, se presenti, i punti (Max 15) relativi agli anni di insegnamento presso i CFP a gestione diretta delle amministrazioni pubbliche dell'area metropolitana di Roma, a partire dal 2005

Le certificazioni delle attività professionali, per essere valide ai fini del punteggio, dovranno presentare le seguenti indicazioni:

- Datore di lavoro
- Periodo lavorativo
- Modalità di lavoro (lavoro dipendente - collaborazione - libero professionale)
- Condizione lavorativa (part time/full time – a chiamata – su incarico)
- Ruolo svolto
- Principali mansioni e attività svolte.

- Sarà presa in considerazione esclusivamente la documentazione che permetterà di ricostruire il periodo lavorativo svolto.
- In caso di periodi di insegnamento il cui contratto riporti un incarico in ore, ogni periodo di 50 ore sarà equiparato ad un mese ai fini del punteggio.
- In caso di periodi lavorativi il cui contratto riporti un incarico in ore, ogni periodo di 80 ore sarà equiparato a un mese ai fini del punteggio.
- Diverse esperienze lavorative e/o di insegnamento svolte nello stesso periodo non sono cumulabili (se non per raggiungere le ore minime previste per la valutazione di un mese).
- Le esperienze di tirocinio (stage) svolte all'interno di un percorso formativo o di abilitazione, non sono considerate percorsi lavorativi.
- Le esperienze di tirocinio (stage), per cui si percepisce un riconoscimento economico e che non rientrano nelle tipologie sopra indicate, possono essere considerate esperienze lavorative purché convalidate da



CAPITALE LAVORO

documentazione attestante l'avvenuto tirocinio. Le stesse, però, non possono anche essere indicate, e pertanto conteggiate, nella sezione "Partecipazione a percorsi formativi e/o di aggiornamento".

- L'esperienza lavorativa e/o di insegnamento potrà essere comprovata con la presentazione di contratti, certificazioni di servizio, atti o provvedimenti di conferimento di incarico, libretto di lavoro, estratto conto INPS, dichiarazione del datore di lavoro su carta intestata e completa di timbro e firma, purchè dalla stessa documentazione si evinca il tipo di attività (mansione) svolta.
- L'eventuale iscrizione all'Elenco professionale e/o alla Camera di Commercio potrà essere considerata ai fini della valutazione soltanto se corredata da documentazione idonea ad attestare sia l'effettivo svolgimento dell'attività lavorativa per il periodo dichiarato (certificato INPS o cassa previdenza/professionale, modello di dichiarazione redditi, fatture, etc.), sia la tipologia di attività (mansione) svolta.

B - TITOLI DI STUDIO VALUTABILI OLTRE AL TITOLO DICHIARATO COME REQUISITO MINIMO PER L'AMMISSIONE ATTINENTI ALL'AREA/MATERIA DI INSEGNAMENTO (punteggio massimo della sezione: 7 punti)

Tipologia di titolo/qualifica	Punteggio
B1. Laurea attinente alla materia per la quale si presenta domanda o laurea in area pedagogico-didattica	4
B2. Dottorato attinente alla materia per la quale si presenta domanda o attinente all'area pedagogico-didattica	3
B3. Specializzazione post laurea ¹² attinente alla materia per la quale si presenta domanda o attinente all'area pedagogico-didattica	3
B4. Master attinente alla materia per la quale si presenta domanda o attinente all'area pedagogico didattica	2
B5. Corso di perfezionamento/specializzazione ¹³ attinente alla materia per la quale si presenta domanda o attinente all'area pedagogico didattica	2
B6. Titolo post diploma attinente all'area didattica per la quale si presenta domanda o attinente all'area pedagogico didattica ¹⁴	2
B7. Corso accademico inerente al conseguimento dei crediti formativi non abilitanti ¹⁵	1

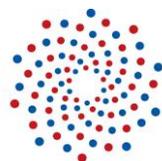
Specifiche relative alla sezione:

¹² La Specializzazione post laurea deve avere una durata almeno biennale

¹³ Per corso di perfezionamento si intende un percorso formativo effettuato dopo il conseguimento della laurea e della durata minima di 1 anno accademico

¹⁴ Per titolo post diploma si intende il titolo conseguito al termine di un percorso formativo effettuato dopo il conseguimento del titolo di scuola secondaria superiore. Il titolo post diploma deve avere una durata minima di 1 anno accademico

¹⁵ Si intendono i crediti formativi che non consentono l'abilitazione all'insegnamento, ma che possono essere utilizzati per completare la formazione iniziale, es. 24 CFU



CAPITALE LAVORO

- Il valore legale del titolo di studio è dato dall'ordinamento didattico nazionale, che fissa le caratteristiche generali dei corsi di studio e dei titoli¹⁶. Pertanto, si considerano validi ai fini del punteggio unicamente titoli di studio conseguiti in ambiente scolastico e/o universitario.
- Tutti i Master per i quali non sia richiesta la laurea come titolo di accesso e i percorsi formativi in genere che non siano svolti in ambiente scolastico e/o universitario sono considerati percorsi formativi e/o aggiornamento.
- Le lauree di nuovo ordinamento (3+2) sono considerate un unico titolo di studio valido come requisito minimo di accesso; la laurea Magistrale di II livello (+2), pertanto, non dà diritto ad ulteriore punteggio se inserita nella sezione B.
- Nella sezione B7 possono esser inseriti i CFU non abilitanti e/o che non concorrono ad un'abilitazione inserita nella sezione C; ad esempio se si era in possesso dei 24 CFU e che poi, con la frequenza di corsi specifici, sono stati integrati per ottenere l'abilitazione, va inserita soltanto l'abilitazione nella sezione C e non vanno inseriti i 24 CFU nella sezione B7

C - ABILITAZIONI ATTINENTI ALL'AREA/MATERIA PRESCELTA (punteggio massimo della sezione: 7 punti)

Abilitazioni	Punteggio
C1. Abilitazione all'esercizio della professione conseguita tramite superamento dell'esame di stato	2
C2. Abilitazione all'insegnamento nella scuola secondaria di secondo grado ¹⁷	5

Specifiche relative alle abilitazioni attinenti all'area/materia prescelta:

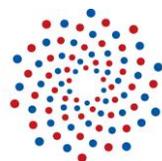
Può essere inserita una abilitazione per ogni tipologia:

- 1 Abilitazione all'esercizio della professione conseguita tramite superamento dell'esame di stato
- 1 Abilitazione all'insegnamento nella scuola secondaria
- Se, per conseguire l'abilitazione, al momento dell'invio della candidatura si sta ancora frequentando un percorso abilitante (30/60 CFU) che si concluderà entro il 31 luglio 2025, l'attestato può essere inviato via mail a bancadatiformatori@capitalelavoro.it e sarà valutato ai fini del punteggio (soltanto se inviato entro il 31 luglio 2025).

D- PARTECIPAZIONE A PERCORSI FORMATIVI E/O AGGIORNAMENTO RELATIVI ALL'AREA TECNICO-SPECIALISTICA E/O METODOLOGICA-DIDATTICA (punteggio massimo della sezione: 15 punti)

¹⁶ "Le Università e gli Istituti superiori conferiscono, in nome della Legge, le lauree ed i diplomi determinati dall'ordinamento didattico" da DOC CIMEA 108 – Il valore legale dei titoli di studio

¹⁷ Conseguita anche attraverso il conseguimento dei CFU ABILITANTI



CAPITALE LAVORO

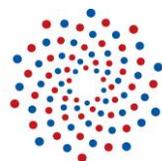
Tipologia corso	Punteggio
D1. Percorso formativo attinente alla materia per cui si fa domanda o all'area metodologico-didattica, di durata tra le 24 e le 99 ore	1
D2. Percorso formativo attinente alla materia per cui si fa domanda o all'area metodologico-didattica, di durata tra le 100 e le 299 ore	1,5
D3. Percorso formativo attinente alla materia per cui si fa domanda o all'area metodologico-didattica, di durata superiore a 300 ore	2
D4. Attestato di qualifica professionale attinente alla materia per cui si fa domanda o all'area metodologico-didattica, di durata superiore a 300 ore	2

Specifiche relative a percorsi formativi e/o di aggiornamento:

- I percorsi/titoli di studio danno un punteggio solo se svolti dall'anno 2014 e se attinenti alla materia oggetto della domanda. Un percorso formativo è considerato attinente quando il suo obiettivo formativo è **coerente** con la materia di insegnamento per cui è stata effettuata la domanda.
- Per permettere l'attribuzione del punteggio la certificazione presentata (attestato, diploma) si deve indicare la durata dei percorsi espressa in ore e il periodo di svolgimento, se tale informazione non è riportata può essere presentata una certificazione redatta dall'Ente/Scuola/impresa, gestore del Corso stesso.
- I corsi di formazione e aggiornamento **non** sono cumulabili tra loro per il raggiungimento del monte ore minimo richiesto.
- Nel caso sia stato seguito un percorso formativo (es. praticantato o scuola di specializzazione) per ottenere un'abilitazione, tale percorso va considerato parte integrante dell'abilitazione stessa e non può dare punteggio aggiuntivo.
- All'interno di un ulteriore corso universitario (che non rientri nei requisiti minimi per l'ammissione e non sia stato già dichiarato tra i "titoli di studio oltre al titolo dichiarato come requisito minimo per l'ammissione") può essere considerato come percorso formativo e/o di aggiornamento un solo esame che comunque corrisponda al conseguimento di crediti formativi.
- Per qualunque area didattica/materia potrà essere inserito, un corso di informatica di base e/o un corso linguistico (se non già inseriti nella sezione E), anche se non attinenti in modo specifico.

E - CERTIFICATI LINGUISTICI E INFORMATICI (punteggio massimo della sezione: 2 punti)

Tipologia di titolo	Punteggio
Certificati linguistici secondo i livelli riconosciuti in ambito internazionale e da un organo italiano (a partire dal livello B2)	1
E2. Certificazioni informatiche e digitali rilasciate da enti accreditati presso il MIM (es. ICDL Full Standard, EIPASS 7 Moduli User, PEKIT Expert)	1



CAPITALE LAVORO

Il livello di conoscenza della Lingua straniera potrà essere verificato tramite apposita prova, in vista del crescente coinvolgimento dei Centri di Formazione Professionale nei progetti di mobilità europea (es. Erasmus +).

GRUPPO DELLE DISCIPLINE TECNICO-LABORATORIALI

Aree didattiche: **ALBERGHIERA E RISTORAZIONE, ESTETICA, TECNICO PRATICA**

A1. MODALITÀ DI VALUTAZIONE DEI TITOLI CHE COSTITUISCONO REQUISITO MINIMO DI AMMISSIONE (punteggio massimo della sezione: 5 punti)

Tipologia di titolo di studio ¹⁸	Punteggio
A1.3.1 Diploma di scuola secondaria di II grado	3
A1.3.2 Diploma di scuola secondaria di II grado congiunto a un attestato di qualifica professionale specifico	3
A1.3.3 Qualifica professionale	2
Votazione	Punteggio
Titolo conseguito con votazione pari o maggiore di 95/100 o 57/60, per il Diploma Titolo conseguito con votazione pari o maggiore a 28/30, per Attestati di Qualifica	2

A2 MODALITÀ DI VALUTAZIONE DELLE ESPERIENZE PROFESSIONALI CHE COSTITUISCONO REQUISITO MINIMO DI AMMISSIONE

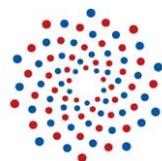
(punteggio massimo della sezione: 55,2 punti)

Area delle esperienze attinenti alla materia per cui si fa domanda	Punteggio
A2.1 Per ogni mese di insegnamento nell'ambito della Formazione professionale riconosciuta ¹⁹	0,7
A2.2 Per ogni mese di insegnamento in altri ambiti (es. scolastico)	0,5
A2.3 Per ogni mese di attività professionale tecnico specialistica ovvero legata all'esperienza professionale	0,3
Area delle esperienze di insegnamento in materie diverse da quella per cui si fa domanda	Punteggio
A2.4 Per ogni mese di insegnamento	0,2

Al punteggio delle esperienze di insegnamento e professionali possono aggiungersi fino a 15 punti (uno per ogni anno di insegnamento) relativi all'esperienza presso C.F.P. a gestione diretta dell'area metropolitana di Roma.

¹⁸ Viene valutato un solo titolo che rappresenti requisito minimo per l'ammissione.

¹⁹ Per formazione professionale riconosciuta si intendono corsi di formazione professionale finanziati e/o autorizzati da enti pubblici (ad esempio dalla Regione Lazio).



CAPITALE LAVORO

Insegnamento nei percorsi dell'obbligo scolastico e formativo presso i CFP a gestione diretta di amministrazioni pubbliche dell'area metropolitana di Roma (dal 2005)	Punteggio
Esperienze di insegnamento svolte nell'arco di un anno formativo (1 punto per ogni anno: max. 15 punti)	1

Nella sezione A2 il punteggio massimo che potrà essere raggiunto dipenderà dalla tipologia di attività inserite. In particolare:

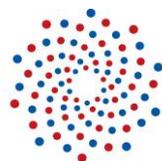
- 7) il punteggio massimo sarà uguale a 30,8 punti, se non saranno presenti esperienze di insegnamento, ma **esclusivamente** attività professionali inerenti la materia di insegnamento;
- 8) il punteggio massimo sarà uguale a 38,0 punti, se saranno presenti esperienze di insegnamento nella materia, **prevalentemente** in ambito scolastico;
- 9) il punteggio massimo sarà uguale a 45,2 punti se saranno presenti esperienze di insegnamento nella materia, **prevalentemente** nell'ambito della formazione professionale.

A questi punteggi andranno aggiunti, se presenti, i punti (Max 15) relativi agli anni di insegnamento presso i CFP a gestione diretta delle amministrazioni pubbliche dell'area metropolitana di Roma, a partire dal 2005

Le certificazioni delle attività professionali, per essere valide ai fini del punteggio, dovranno presentare le seguenti indicazioni:

- Datore di lavoro
- Periodo lavorativo
- Modalità di lavoro (lavoro dipendente - collaborazione - libero professionale)
- Condizione lavorativa (part time/full time – a chiamata – su incarico)
- Ruolo svolto
- Principali mansioni e attività svolte.

- Sarà presa in considerazione esclusivamente la documentazione che permetterà di ricostruire il periodo lavorativo svolto.
- In caso di periodi di insegnamento il cui contratto riporti un incarico in ore, ogni periodo di 50 ore sarà equiparato ad un mese ai fini del punteggio.
- In caso di periodi lavorativi il cui contratto riporti un incarico in ore, ogni periodo di 80 ore sarà equiparato a un mese ai fini del punteggio.
- Diverse esperienze lavorative e/o di insegnamento svolte nello stesso periodo non sono cumulabili (se non per raggiungere le ore minime previste per la valutazione di un mese).
- Le esperienze di tirocinio (stage) svolte all'interno di un percorso formativo o di abilitazione, non sono considerate percorsi lavorativi.
- Le esperienze di tirocinio (stage), per cui si percepisce un riconoscimento economico e che non rientrano nelle tipologie sopra indicate, possono essere considerate esperienze lavorative purché convalidate da



CAPITALE LAVORO

documentazione attestante l'avvenuto tirocinio. Le stesse, però, non possono anche essere indicate, e pertanto conteggiate, nella sezione "Partecipazione a percorsi formativi e/o di aggiornamento".

- L'esperienza lavorativa e/o di insegnamento potrà essere comprovata con la presentazione di contratti, certificazioni di servizio, atti o provvedimenti di conferimento di incarico, libretto di lavoro, estratto conto INPS, dichiarazione del datore di lavoro su carta intestata e completa di timbro e firma, purchè dalla stessa documentazione si evinca il tipo di attività (mansione) svolta.
- L'eventuale iscrizione all'Elenco professionale e/o alla Camera di Commercio potrà essere considerata ai fini della valutazione soltanto se corredata da documentazione idonea ad attestare sia l'effettivo svolgimento dell'attività lavorativa per il periodo dichiarato (certificato INPS o cassa previdenza/professionale, modello di dichiarazione redditi, fatture, etc.), sia la tipologia di attività (mansione) svolta.

B - TITOLI DI STUDIO VALUTABILI OLTRE AL TITOLO DICHIARATO COME REQUISITO MINIMO PER L'AMMISSIONE ATTINENTI ALL'AREA/MATERIA DI INSEGNAMENTO (punteggio massimo della sezione: 4 punti)

Tipologia di titolo/qualifica	Punteggio
B1. Laurea attinente alla materia per la quale si presenta domanda o laurea in area pedagogico-didattica	4
B2. Dottorato attinente alla materia per la quale si presenta domanda o attinente all'area pedagogico-didattica	3
B3. Specializzazione post laurea ²⁰ attinente alla materia per la quale si presenta domanda o attinente all'area pedagogico-didattica	3
B4. Master attinente alla materia per la quale si presenta domanda o attinente all'area pedagogico didattica	2
B5. Corso di perfezionamento/specializzazione ²¹ attinente alla materia per la quale si presenta domanda o attinente all'area pedagogico didattica	2
B6. Titolo post diploma attinente all'area didattica per la quale si presenta domanda o attinente all'area pedagogico didattica ²²	2
B7. Corso accademico inerente al conseguimento dei crediti formativi non abilitanti ²³	1

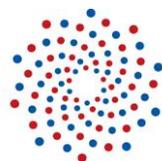
Specifiche relative alla sezione:

²⁰ La Specializzazione post laurea deve avere una durata almeno biennale

²¹ Per corso di perfezionamento si intende un percorso formativo effettuato dopo il conseguimento della laurea e della durata minima di 1 anno accademico

²² Per titolo post diploma si intende il titolo conseguito al termine di un percorso formativo effettuato dopo il conseguimento del titolo di scuola secondaria superiore. Il titolo post diploma deve avere una durata minima di 1 anno accademico

²³ Si intendono i crediti formativi che non consentono l'abilitazione all'insegnamento, ma che possono essere utilizzati per completare la formazione iniziale, es. 24 CFU



CAPITALE LAVORO

- Il valore legale del titolo di studio è dato dall'ordinamento didattico nazionale, che fissa le caratteristiche generali dei corsi di studio e dei titoli²⁴. Pertanto, si considerano validi ai fini del punteggio unicamente titoli di studio conseguiti in ambiente scolastico e/o universitario.
- Tutti i Master per i quali non sia richiesta la laurea come titolo di accesso e i percorsi formativi in genere che non siano svolti in ambiente scolastico e/o universitario sono considerati percorsi formativi e/o aggiornamento.
- Le lauree di nuovo ordinamento (3+2) sono considerate un unico titolo di studio valido come requisito minimo di accesso; la laurea Magistrale di II livello (+2), pertanto, non dà diritto ad ulteriore punteggio se inserita nella sezione B.
- Nella sezione B7 possono esser inseriti i CFU non abilitanti e/o che non concorrono ad un'abilitazione inserita nella sezione C; ad esempio se si era in possesso dei 24 CFU e che poi, con la frequenza di corsi specifici, sono stati integrati per ottenere l'abilitazione, va inserita soltanto l'abilitazione nella sezione C e non vanno inseriti i 24 CFU nella sezione B7

C - ABILITAZIONI ATTINENTI ALL'AREA/MATERIA PRESCELTA (punteggio massimo della sezione: 5 punti)

Abilitazioni	Punteggio
C2. Abilitazione all'insegnamento nella scuola secondaria di secondo grado ²⁵	5

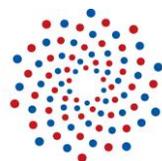
- Se, per conseguire l'abilitazione, al momento dell'invio della candidatura si sta ancora frequentando un percorso abilitante (30/60 CFU) che si concluderà entro il 31 luglio 2025, l'attestato può essere inviato via mail a bancadatifformatori@capitalelavoro.it e sarà valutato ai fini del punteggio (soltanto se inviato entro il 31 luglio 2025).

D- PARTECIPAZIONE A PERCORSI FORMATIVI E/O AGGIORNAMENTO RELATIVI ALL'AREA TECNICO-SPECIALISTICA E/O METODOLOGICA-DIDATTICA (punteggio massimo della sezione: 15 punti)

Tipologia corso	Punteggio
D1. Percorso formativo attinente alla materia per cui si fa domanda o all'area metodologico-didattica, di durata tra le 24 e le 99 ore	1
D2. Percorso formativo attinente alla materia per cui si fa domanda o all'area metodologico-didattica, di durata tra le 100 e le 299 ore	1,5
D3. Percorso formativo attinente alla materia per cui si fa domanda o all'area metodologico-didattica, di durata superiore a 300 ore	2

²⁴ "Le Università e gli Istituti superiori conferiscono, in nome della Legge, le lauree ed i diplomi determinati dall'ordinamento didattico" da DOC CIMEA 108 – Il valore legale dei titoli di studio

²⁵ Conseguita anche attraverso il conseguimento dei CFU ABILITANTI



CAPITALE LAVORO

D4. Attestato di qualifica professionale attinente alla materia per cui si fa domanda o all'area metodologico-didattica, di durata superiore a 300 ore	2
--	---

Specifiche relative a percorsi formativi e/o di aggiornamento:

- I percorsi/titoli di studio danno un punteggio solo se svolti dall'anno 2014 e se attinenti alla materia oggetto della domanda. Un percorso formativo è considerato attinente quando il suo obiettivo formativo è **coerente** con la materia di insegnamento per cui è stata effettuata la domanda.
- Per permettere l'attribuzione del punteggio la certificazione presentata (attestato, diploma) si deve indicare la durata dei percorsi espressa in ore e il periodo di svolgimento, se tale informazione non è riportata può essere presentata una certificazione redatta dall'Ente/Scuola/impresa, gestore del Corso stesso.
- I corsi di formazione e aggiornamento **non** sono cumulabili tra loro per il raggiungimento del monte ore minimo richiesto.
- Nel caso sia stato seguito un percorso formativo (es. praticantato o scuola di specializzazione) per ottenere un'abilitazione, tale percorso va considerato parte integrante dell'abilitazione stessa e non può dare punteggio aggiuntivo.
- Per qualunque area didattica/materia potrà essere inserito, un corso di informatica di base e/o un corso linguistico (se non già inseriti nella sezione E), anche se non attinenti in modo specifico.

E - CERTIFICATI LINGUISTICI E INFORMATICI

(punteggio massimo della sezione: 2 punti)

Tipologia di titolo	Punteggio
Certificati linguistici secondo i livelli riconosciuti in ambito internazionale e da un organo italiano (a partire dal livello B2)	1
E2. Certificazioni informatiche e digitali rilasciate da enti accreditati presso il MIM (es. ICDL Full Standard, EIPASS 7 Moduli User, PEKIT Expert)	1

Il livello di conoscenza della Lingua straniera potrà essere verificato tramite apposita prova, in vista del crescente coinvolgimento dei Centri di Formazione Professionale nei progetti di mobilità europea (es. Erasmus +).